

*MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO*  
**ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE**

**DISTRETTO N. 16 - Macerata Campania (CE) Via Roma,11**  
**C.F. 94017830616- Mail:ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it**  
**sito [www.icmaceratacampania.edu.it](http://www.icmaceratacampania.edu.it) Tel 0823/692435**

**REGOLAMENTO**  
**ESAME FINALE**

**Delibera n.64 del 15 maggio 2026**

**GIUDIZIO DI AMMISSIONE E**  
**SVOLGIMENTO DELLA PROVA**  
**Scuola Secondaria di 1° Grado**

**Normativa di riferimento**

**Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame**

**Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale**

**Criteri per la valutazione delle prove scritte e del colloquio**

# **REGOLAMENTO ESAME FINALE**

## **GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA**

### **INDICE**

INTRODUZIONE

**Normativa di riferimento**

CAPITOLO 1

**Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame**

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

CAPITOLO 2

**Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale**

Attribuzione della lode

Comunicazione dell'esito dell'Esame

CAPITOLO 3

**Criteri per la correzione prove scritte**

CAPITOLO 4

**Criteri per la valutazione del colloquio di esame**

CAPITOLO 5

**Alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali**

CAPITOLO 6

**Valutazione finale**

# INTRODUZIONE

## Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell'Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

**DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981.** *Criteria orientativi per gli esami di licenza media.*

**DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994.** *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*

**D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998.** *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*

**DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999.** *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*

**DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003.** *Codice in materia di protezione dei dati personali.*

**DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004.** *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*

**NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004.** *Iniziative relative alla Dislessia.*

**CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009.** *Valutazione del comportamento ai fini dell'esame di Stato.*

**D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009.** *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*

**LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010.** *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

**CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011.** *Validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*

**DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011.** *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*

**CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012.** *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*

**DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012.** *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.*

**CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013.** *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative.*

**NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013.** *Piano Annuale per l'Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*

**NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013.** *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*

**NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014.** *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*

**REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679.** *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019*

**DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101.** *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*

**DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62.** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

**DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3 ottobre 2017,** *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.*

**DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3 ottobre 2017,** *Finalità della certificazione delle competenze.*

**CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 ottobre 2017,** *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.*

**NOTA INFORMATIVA MIUR prot.n.4155 del 07 febbraio 23,** *Informazioni sintetiche circa lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione A.S. 2022-2023.*

**DECRETO MINISTERIALE n.14 del 30 gennaio 2024,** *Decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze (per la Scuola secondaria di primo grado - Allegato B)*

**Legge 1 ottobre 2024, n.150** *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati.*

**ORDINANZA MINISTERIALE n. 3 del 9 gennaio 2025,** *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

# CAPITOLO 1

## Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

*Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".*

*Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".*

*L'art. 6 del Decreto Legislativo 62 del 2017 prevede: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver conseguito un voto di comportamento pari e non inferiore a sei decimi.*
- b) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.*
- c) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*
- d) aver partecipato entro i termini previsti, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall' Invalsi.*

*Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.*

*Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.*

- In riferimento al Punto d, si aggiunge fatto salvo le eccezioni previste da PEI*
- In relazione alla dicitura "...di una o più discipline", si dettaglia in numero massimo di tre insufficienze*

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno: non può essere in alcun modo ridotto alla mera misurazione di una media matematica finale.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado. Tale media ponderata comprende:

- 1. La media dei voti del primo anno                    10%**
- 2. La media dei voti del secondo anno                20%**
- 3. La media dei voti del terzo anno                    70%**

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno: la media ponderata comprende:
  - La media dei voti del secondo anno 20%
  - La media dei voti del terzo anno 80%
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno: la media ponderata comprende:
  - La media dei voti del terzo anno 100%

### **Regole generali di applicazione degli arrotondamenti**

*“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.”* (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5) Al fine di conferire la debita considerazione all'intero percorso scolastico, l'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti criteri:

- Sostenere gli allievi che manifestano **fragilità scolastiche**, evitando l'applicazione di arrotondamenti tali da introdurre ulteriori elementi di svantaggio.
- Compensare la non linearità del sistema valutativo, che ponendo il voto “10” come limite invalicabile, tende a sfavorire gli allievi che desiderano mantenere un **profilo di eccellenza**.

Ne derivano quindi i seguenti arrotondamenti:

- Media finale ponderata da 5,00 a 5,49: **arrotondamento in difetto**→voto di ammissione all'esame: **5**
- Media finale ponderata da 5,50 a 5,99: **arrotondamento in eccesso**→voto di ammissione all'esame: **6**
- Media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto**→voto di ammissione all'esame: **6**
- Media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso**→voto di ammissione all'esame: **7**
- Media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto**→voto di ammissione all'esame: **7**
- Media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso**→voto di ammissione all'esame: **8**
- Media finale ponderata da 8,00 a 8,34: **arrotondamento in difetto**→voto di ammissione all'esame: **8**
- Media finale ponderata da 8,35 a 8,99: **arrotondamento in eccesso**→voto di ammissione all'esame: **9**
- Media finale ponderata da 9,00 a 9,24: **arrotondamento in difetto**→voto di ammissione all'esame: **9**
- Media finale ponderata da 9,25 a 10,00: **arrotondamento in eccesso**→voto di ammissione all'esame: **10**

## CAPITOLO 2

### Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L. n. 62/2017, D.M. n. 741/2017 e O. M. n.64/2022)

L'articolo n. 8 del D.Lgs n.62 del 2017 e l'articolo n.6 del D.M. n.741/2017, definiscono le prove dell'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte sono:

- a) **prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) **prova scritta relativa alle competenze logiche-matematiche**, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) **prova scritta delle lingue straniere**, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- d) **colloquio**, come disciplinato dall'articolo 10 DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze del profilo finale, delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

### VOTO FINALE

Secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017:

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, **senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore**. Successivamente procede a determinare il voto finale, che **deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

**Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.**

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale avvengono nella seguente modalità: la media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi. Esempio:

- 6,45 è arrotondato a 6

- 6,50 è arrotondato a 7

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

### **Attribuzione della lode**

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice (*Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 3 comma 8*).

Il Collegio dei docenti delibera i seguenti criteri per l'assegnazione della lode:

Esame di licenza: voto 10/10 con deliberazione all'unanimità della Commissione e la seguente valutazione nel triennio:

PRIMO ANNO: media del 9.00 (dal voto 8.50 in poi)

SECONDO ANNO: media del 9.00 (dal voto 8.50 in poi)

### **Comunicazione dell'esito dell'Esame**

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca del plesso Pascoli.

L'esito verrà trasmesso per ogni classe, anche nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "*Non diplomato*".

# CAPITOLO 3

## Criteri per le prove scritte

### 1. PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) **Testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.
- b) **Testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.
- c) **Comprensione e sintesi di un testo letterario**, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie. Il candidato è chiamato a scegliere una tra le tre tracce proposte.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.

Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta:

- 1) la padronanza della lingua,
- 2) la capacità di espressione personale,
- 3) il corretto ed appropriato uso della lingua
- 4) la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Correttezza formale
- Organicità e chiarezza espositiva
- Competenza lessicale
- Competenza testuale
- Pertinenza nel riferire argomenti e temi
- Qualità e quantità dei contenuti

I criteri di valutazione della prova vengono concordati con i docenti del dipartimento di lettere.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.

**Durata della prova: 4 ore** (il candidato che termina la prova in anticipo, ha la possibilità di uscire dopo tre ore dall'inizio della prova)

Si allegano griglie di valutazione.

## **2. PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispose almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta;
- c) quesiti a risposta multipla.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

La prova di Matematica si articolerà in:

- Risoluzione di due equazioni con relativa verifica.
- Calcolo del Volume e del Peso di un solido conoscendo il peso specifico.
- Problema di geometria solida: calcolo di Superficie Laterale, Totale e Volume di un solido.
- Calcolo di Area e Perimetro di una figura geometrica piana disegnata in un piano cartesiano.

La tipologia della prova d'esame scritta di matematica proposta sarà articolata in due domini: il dominio contenuti e il dominio cognitivo.

- Dominio contenuti:
  - o Numeri
  - o Geometria
  - o Relazioni e funzioni
  - o Misure, dati e previsioni
- Dominio cognitivo:
  - o Capacità di seguire algoritmi
  - o Uso di linguaggi specifici
  - o Sensibilità numerica e geometrica

Criteri per la valutazione della prova scritta di Matematica:

- Conoscenza degli elementi propri della disciplina.
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica (procedimento).
- Padronanza di calcolo.
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

È consentito l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

**Durata della prova: 3 ore**

Si allegano griglie di valutazione.

### **3. PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA.**

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata. La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Le tracce potranno prevedere una combinazione delle seguenti tipologie, scelte tra quelle indicate nell'art. 9 del D.M. 741/2017 e ponderate sui due livelli di riferimento:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta.
- Completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo.
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti.
- Lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana.
- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

**Per la valutazione delle prove scritte si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:**

- correttezza grammaticale ed ortografica;
- comprensione del linguaggio scritto;
- uso di un lessico appropriato;
- capacità di rielaborazione;
- ricerca di contenuto;
- conoscenza delle funzioni e strutture appropriate.

**Nella formulazione del giudizio complessivo della prova scritta si considereranno i seguenti indicatori:**

#### **1. PER IL QUESTIONARIO**

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
  - Comprendere le domande.
  - Ricercare le informazioni nel testo.
  - Compiere operazioni di inferenza.
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
  - Rielaborare le informazioni richieste in modo chiaro e pertinente.

#### **2. PER IL COMPLETAMENTO DI UN TESTO**

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
  - Comprendere il piano logico ed ideativo.
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:
  - Scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua.

#### **3. PER L' ELABORAZIONE DI UN DIALOGO SU TRACCIA**

- a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:
  - Comprendere il piano logico ed ideativo.
- b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:

- Scegliere espressioni adeguate logicamente ed appropriate nella lingua.

#### **4. PER LA LETTERA**

a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- Comprendere il piano logico ed ideativo.

b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:

- Dimostrare pertinenza della traccia.
- Dimostrare capacità espressive nello sviluppo della traccia.
- Conoscere funzioni e stili linguistici della lettera.
- Organizzare il discorso in modo logico.

#### **5. PER LA SINTESI DI UN TESTO**

a) Il raggiungimento delle capacità di comprensione:

- Selezionare informazioni essenziali.
- Individuare le successioni temporali e i nessi di causa-effetto.

b) Il raggiungimento delle capacità di produzione:

- Ricomporre il testo in modo sintetico e chiaro.

È consentito l'uso del dizionario bilingue per entrambe le prove.

**Durata della prova: 3 ore** (1:30 minuti per ciascuna lingua). E' prevista una pausa tra una prova e l'altra.

Si allegano griglie di valutazione.

## CAPITOLO 4

### *Svolgimento del Colloquio*

*“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge n.92 del 20 agosto 2019.*

Il colloquio si deve intendere come un **colloquio interdisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Il coordinamento degli interventi è affidato al coordinatore di classe che garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell’orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell’orale viene deliberato dall’intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **20/25 minuti**.

#### **I. CRITERI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**

Attraverso il colloquio, la Commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Il colloquio è **condotto collegialmente da parte della sottocommissione** e si sviluppa in modo da porre attenzione *“soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio”*.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello delle competenze relative all’insegnamento dell’educazione civica. **Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.**

A tal proposito ciascuna sottocommissione prevede di:

- partire da un argomento scelto dal candidato, lasciandogli eventualmente la possibilità di prendere spunto da un suo elaborato;
- verificare le conoscenze e le competenze acquisite dall’alunno evitando, ove possibile, l’accertamento nozionistico;
- porre tutti gli alunni in grado di manifestare quanto appreso, non limitando le modalità espressive e favorendo i più svantaggiati sul piano linguistico;
- privilegiare le discipline che non prevedono prove scritte.

Nel caso di **alunni non italofoeni con competenze linguistiche limitate**, per il regolare svolgimento del colloquio, il candidato inizierà la prova d’esame con una conversazione atta a verificare le competenze acquisite nella lingua della comunicazione e a diminuire la tensione. Il colloquio proseguirà con l’esposizione degli argomenti scelti dal candidato, guidato da interventi facilitatori dell’insegnante. L’esame orale verterà esclusivamente sulle unità didattiche previste dalla programmazione individualizzata ed effettivamente svolte.

La Commissione valuterà il colloquio in base ai seguenti criteri concordati:

- Esposizione fluente.
- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di dare organicità ai temi trattati.
- Capacità di rielaborare criticamente i temi trattati.

**Si allegano griglie di valutazione.**

Prova scritta di italiano - Griglia di valutazione e correzione

Tipologia testuale: Testo narrativo

Alunno

Classe

Data

*Elementi di Valutazione*

<i>Qualità del contenuto</i>	<b>PUNTEGGIO</b>					
<i>1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto</i>	<i>1=lacunoso</i>	<i>2=parziale</i>	<i>3=essenziale</i>	<i>4=discreto</i>	<i>5=esauriente</i>	<i>6=approfondito</i>
<i>Organizzazione del contenuto</i>	<b>PUNTEGGIO</b>					
<i>2. Pertinenza alla traccia</i>	<i>1=deficitaria</i>	<i>2=parziale</i>	<i>3=essenziale</i>	<i>4=aderente</i>	<i>5=completa</i>	<i>6=ampia</i>
<i>3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta</i>	<i>1=lacunosa</i>	<i>2=limitata</i>	<i>3=modesta</i>	<i>4=adeguata</i>	<i>5=rispondente</i>	<i>6=evidente</i>
<i>4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale</i>	<i>1=deficitaria</i>	<i>2=parziale</i>	<i>3=elementare</i>	<i>4=adeguata</i>	<i>5=completa</i>	<i>6=ampia</i>
<i>Esposizione / aspetti formali</i>	<b>PUNTEGGIO</b>					
<i>5. Ortografia, Morfologia, Sintassi, Lessico (proprietà espositiva)</i>	<i>1= gravi errori</i>  <i>deficitario</i>	<i>2=diffusi errori;</i>  <i>limitato</i>	<i>3=sporadici errori;</i>  <i>semplice</i>	<i>4=testo corretto;</i>  <i>specifico</i>	<i>5=forma chiara e scorrevole;</i>  <i>ricco e articolato</i>	<i>6=competenza brillante;</i>  <i>eccellente proprietà</i>

**Tipologia testuale: Testo narrativo**

<i>Misurazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Giudizio sintetico</i>
30 – 29	10	<i>Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Eccellente</i>
28 – 26	9	<i>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Ottimo</i>
25 – 23	8	<i>Completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Distinto</i>
22 – 20	7	<i>Complessivo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Buono</i>
19 - 17	6	<i>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</i>	<i>Sufficiente</i>
16 – 14	5	<i>Raggiungimento parziale degli obiettivi</i>	<i>Mediocre</i>
13 – 11	4	<i>Lacunoso raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Non sufficiente</i>
10 – 8	3	<i>Mancato raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Grave insufficienza</i>
7 – 5	2	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Preparazione nulla</i>
4 – 0	1	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Rifiuto</i>

***Punti:...../30***

***Voto .....***

**Prova scritta di italiano – Griglia di valutazione e correzione**

**Tipologia testuale: Testo argomentativo**

*Alunno*

*Classe*

*Data*

**INDICATORI**

**PUNTEGGIO**

<b>1. Pertinenza, rigorosità, conoscenza dei contenuti</b>	<i>1= frammentaria</i>	<i>2= parziale</i>	<i>3= essenziale</i>	<i>4= buona</i>	<i>5= ampia</i>	<i>6= approfondita</i>
<b>2. Proprietà espositiva</b>	<i>1= deficitaria</i>	<i>2= limitata</i>	<i>3= semplice</i>	<i>4= specifica</i>	<i>5= ricca</i>	<i>6= eccellente</i>
<b>3. Correttezza grammaticale</b>	<i>1= gravi errori</i>	<i>2= diffusi errori</i>	<i>3= sporadici errori</i>	<i>4= testo corretto</i>	<i>5= forma chiara e scorrevole</i>	<i>6= eccellente competenza</i>
<b>4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione</b>	<i>1= deficitaria</i>	<i>2= parziale</i>	<i>3= elementare</i>	<i>4= adeguata</i>	<i>5= completa</i>	<i>6= ampia</i>
<b>5. Sviluppo critico delle questioni proposte</b>	<i>1= inconsistente</i>	<i>2= confuso</i>	<i>3= nozionistico</i>	<i>4= discreto</i>	<i>5= autonomo e motivato</i>	<i>6= originale e creativo</i>

Tipologia testuale: Testo argomentativo

<i>Misurazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Giudizio sintetico</i>
30 – 29	10	<i>Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Eccellente</i>
28 – 26	9	<i>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Ottimo</i>
25 – 23	8	<i>Completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Distinto</i>
22 – 20	7	<i>Complessivo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Buono</i>
19 - 17	6	<i>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</i>	<i>Sufficiente</i>
16 – 14	5	<i>Raggiungimento parziale degli obiettivi</i>	<i>Mediocre</i>
13 – 11	4	<i>Lacunoso raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Non sufficiente</i>
10 – 8	3	<i>Mancato raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Grave insufficienza</i>
7 – 5	2	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Preparazione nulla</i>
4 – 0	1	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Rifiuto</i>

Punti: ...../30

Voto .....

Prova scritta di italiano – Griglia di valutazione e correzione

**Tipologia testuale: Analisi Testo Letterario**

*Alunno*

*Classe*

*Data*

**INDICATORI**

**PUNTEGGIO**

<p><b>1. Comprensione del testo:</b></p> <p><i>Competenze relative all'analisi del testo</i></p> <p><i>Conoscenze relative al quadro di riferimento</i></p>	<p>1= lacunose  stenta</p>	<p>2= parziali  fra mmentarie</p>	<p>3= elementari  essenziali</p>	<p>4=adeguate  complessive</p>	<p>5=esaurienti  am pie</p>	<p>6= ricche e approfondite</p>
<p><b>2. Proprietà espositiva</b></p>	<p>1=deficitaria</p>	<p>2= limitata</p>	<p>3= semplice</p>	<p>4= buona</p>	<p>5= ricca</p>	<p>6=eccellente</p>
<p><b>3. Correttezza grammaticale</b></p>	<p>1=gravi errori</p>	<p>2= diffusi  errori</p>	<p>3=sporadici  errori</p>	<p>4=testo corretto</p>	<p>5= forma chiara e scorrevole</p>	<p>6=eccellente competenza</p>
<p><b>4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione</b></p>	<p>1=deficitaria</p>	<p>2=parziale</p>	<p>3= elementare</p>	<p>4= adeguata</p>	<p>5=completa</p>	<p>6=ampia</p>
<p><b>5. Capacità di interpretare il messaggio dell'autore</b></p>	<p>1=inconsistente</p>	<p>2=confusa</p>	<p>3=nozionistica</p>	<p>4= discreta</p>	<p>5=autonoma e motivata</p>	<p>6=originale e creativa</p>

### Tipologia testuale: Analisi Testo Letterario

<i>Misurazione</i>	<i>Voto</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Giudizio sintetico</i>
30 - 29	<b>10</b>	<i>Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Eccellente</i>
28 - 26	<b>9</b>	<i>Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Ottimo</i>
25 - 23	<b>8</b>	<i>Completo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Distinto</i>
22 - 20	<b>7</b>	<i>Complessivo raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Buono</i>
19 - 17	<b>6</b>	<i>Raggiungimento degli obiettivi essenziali</i>	<i>Sufficiente</i>
16 - 14	<b>5</b>	<i>Raggiungimento parziale degli obiettivi</i>	<i>Mediocre</i>
13 - 11	<b>4</b>	<i>Lacunoso raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Non sufficiente</i>
10 - 8	<b>3</b>	<i>Mancato raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>Grave insufficienza</i>
7 - 5	<b>2</b>	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Preparazione nulla</i>
4 - 0	<b>1</b>	<i>Non si evidenziano elementi accertabili</i>	<i>Rifiuto</i>

*Punti:...../30*

**Voto** .....

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

*Nell' formulazione del giudizio complessivo della prova scritta si considereranno i seguenti indicatori:*

- 1) *Risoluzione di due equazioni con relativa verifica.*
  - *Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;*
  - *Correttezza dei procedimenti di risoluzione;*
  - *Correttezza dei calcoli.*
- 2) *Calcolo del Volume e del Peso di un solido conoscendo il peso specifico.*
  - *Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;*
  - *Elaborazione corretta del disegno;*
  - *Utilizzo corretto delle formule;*
  - *Esecuzione corretta dei calcoli;*
  - *Corretto utilizzo dell'unità di misura.*
- 3) *Problema di geometria solida: calcolo di Superficie Laterale, Totale e Volume di un solido.*
  - *Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;*
  - *Elaborazione corretta del disegno;*
  - *Correttezza del procedimento;*
  - *Utilizzo corretto delle formule;*
  - *Esecuzione corretta dei calcoli;*
  - *Corretto utilizzo dell'unità di misura.*
- 4) *Calcolo di Area e Perimetro di una figura geometrica piana disegnata in un piano cartesiano.*
  - *Conoscenza dell'argomento proprio della disciplina;*
  - *Elaborazione corretta del disegno;*
  - *Correttezza del procedimento;*
  - *Utilizzo corretto delle formule;*
  - *Esecuzione corretta dei calcoli;*
  - *Corretto utilizzo dell'unità di misura.*

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

***Alunno***

***classe***

***data***

### ***EQUAZIONI E VERIFICHE***

1. *Individuazione del procedimento:*

*Corretta /quasi corretta /parzialmente corretta /non corretta*

4                      3                      2                      1

2. *Esecuzione dei calcoli:*

*Precisa /quasi precisa /parzialmente precisa/non precisa*

4                      3                      2                      1

### ***PROBLEMA DI GEOMETRIA SOLIDA***

1. *Individuazione del procedimento:*

*Corretta /quasi corretta /parzialmente corretta /non corretta*

4                      3                      2                      1

2. *Applicazione delle formule:*

*Esatta / quasi esatta/ parzialmente esatta/non esatta*

4                      3                      2                      1

3.. *Esecuzione dei calcoli:*

*Precisa /quasi precisa /parzialmente precisa/non precisa*

4                      3                      2                      1

4. *Espressione del linguaggio specifico:*

*Pertinente /quasi pertinente/ parzialmente pertinente/ non pertinente*

4                      3                      2                      1

### ***PROBLEMA CON CALCOLO DEL PESO SPECIFICO***

1. *Applicazione delle formule:*

*Esatta / quasi esatta/ parzialmente esatta/non esatta*

4                      3                      2                      1



I.C. MACERATA CAMPANIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

ALUNNO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INGLESE

FRANCESE

1. QUESTIONARIO

La comprensione del brano e delle domande è:	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni , strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE -----/30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

Per l'attribuzione del voto unico finale si fa riferimento a Scheda Voto Unico Lingue Straniere

I.C. MACERATA CAMPANIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

ALUNNO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INGLESE

FRANCESE

**2. COMPLETAMENTO DI UN TESTO**

La comprensione del testo è :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni richieste è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni , strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE -----/30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderale dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

Per l'attribuzione del voto unico finale si fa riferimento a Scheda Voto Unico Lingue Straniere

I.C. MACERATA CAMPANIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

ALUNNO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INGLESE

FRANCESE

3. ELABORAZIONE DI UN DIALOGO

La pertinenza alla traccia risulta :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'elaborazione delle informazioni richieste è:	10	esaustiva
	9	pertinente
	8	buona
	7	Discreta
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE -----/30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderata dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

Per l'attribuzione del voto unico finale si fa riferimento a Scheda Voto Unico Lingue Straniere

I.C. MACERATA CAMPANIA

ALUNNO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

INGLESE

FRANCESE

4. LETTERA SU TRACCIA

La pertinenza alla traccia risulta :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
L'ampiezza delle singole parti è:	10	equilibrata ed armonica
	9	adeguata
	8	nel complesso adeguata
	7	ben sviluppata
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE -----/30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderata dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

Per l'attribuzione del voto unico finale si fa riferimento a Scheda Voto Unico Lingue Straniere

I.C. MACERATA CAMPANIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUA STRANIERA

ALUNNO: \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

INGLESE

FRANCESE

5. RIASSUNTO

La comprensione e selezione delle informazioni essenziali risulta :	10	Completa
	9	adeguata
	8	globalmente adeguata
	7	sufficientemente completa
	6	non del tutto completa
	5/4	incompleta / scarsa
La produzione secondo successione temporale e nessi causa-effetto risulta:	10	equilibrata ed armonica
	9	adeguata
	8	nel complesso adeguata
	7	ben sviluppata
	6	sufficientemente sviluppata
	5/4	poco / scarsamente sviluppata
L'uso delle funzioni, strutture linguistiche e lessico è:	10	ampio, corretto e personale
	9	adeguato e corretto
	8	buono
	7	discretamente corretto ed adeguato
	6	sufficientemente corretto
	5/4	scarsamente corretto e adeguato

PUNTEGGIO TOTALE -----/30

Il voto finale si ottiene calcolando la media ponderata dei punteggi di Inglese e Francese, attribuendo un valore del 60% alla prova di Inglese e del 40 % alla prova di Francese.

Per l'attribuzione del voto unico finale si fa riferimento alla seguente 'Scheda Voto Unico Lingue Straniere'.

**IC. MACERATA CAMPANIA**  
**PLESSO "PASCOLI"**  
**SECONDARIA DI PRIMO GRADO**  
**ESITO DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA STRANIERA**  
(Con riferimento a D.Lgs 62/2017 e D.M. 741/17 )

**SCHEDA VOTO UNICO LINGUE STRANIERE**

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

LINGUA INGLESE PUNTEGGIO \_\_\_\_/30 : CALCOLO MEDIA PONDERALE (60%)  
= \_\_\_\_\_

LINGUA FRANCESE PUNTEGGIO \_\_\_\_/30 : CALCOLO MEDIA PONDERALE (40%)  
= \_\_\_\_\_

TOTALE PUNTEGGIO = \_\_\_\_\_

TABELLA DI RIFERIMENTO ATTRIBUZIONE VOTO

30-29	10
28-27	9
26-24	8
23-21	7
20-15	6
14-12	5
≤ 11	4

VOTO FINALE LINGUA STRANIERA \_\_\_\_/10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione del colloquio

Nel corso del colloquio il candidato/a ha dimostrato:

<i>Padronanza dei contenuti</i>	<i>eccellente ed accurata</i>	10
	<i>valida e accurata</i>	9
	<i>valida</i>	8
	<i>soddisfacente</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>limitata</i>	5
	<i>insufficiente</i>	4
<i>ed un lessico</i>	<i>ricco e appropriato</i>	10
	<i>corretto ed efficace</i>	9
	<i>corretto</i>	8
	<i>apprezzabilmente corretto</i>	7
	<i>semplice ma adeguato</i>	6
	<i>non sempre adeguato</i>	5
	<i>improprio</i>	4
<i>I collegamenti tra le discipline sono stati</i>	<i>efficaci ed originali</i>	10

	<i>efficaci ed organici</i>	9
	<i>coerenti e significativi</i>	8
	<i>coerenti</i>	7
	<i>sufficientemente coerenti</i>	6
	<i>non sempre coerenti</i>	5
	<i>incerti e confusi</i>	4
<b><i>e la capacità di argomentazione e di riflessione sono risultate</i></b>	<i>accurate ed autonome</i>	10
	<i>autonome e significative</i>	9
	<i>sostanzialmente efficaci</i>	8
	<i>adeguate</i>	7
	<i>essenziali</i>	6
	<i>parzialmente accettabili</i>	5
	<i>modeste</i>	4

**PUNTEGGIO TOTALE** ----- / 40

**TABELLA DI RIFERIMENTO ATTRIBUZIONE VOTO**

40-39	10		31-28	7
38-36	9		27-20	6
35-32	8		19-16	5
			≤ 15	4
31-28	7			

**Voto finale** \_\_\_\_\_ /10

## GIUDIZIO GLOBALE

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

A conferma di uno studio triennale (1) \_\_\_\_\_,  
attraverso la prova d'esame il/la candidato/a ha rilevato una preparazione (2) \_\_\_\_\_.

Ha dimostrato di (3) \_\_\_\_\_ e di saper

esporre (4) \_\_\_\_\_.

Ha evidenziato un livello di maturazione (5) \_\_\_\_\_.

(1)	10	costante e soddisfacente
	9	costante
	8	adeguato
	7	essenziale
	6	modesto
	5	discontinuo e limitato

(4)	10	con chiarezza e un linguaggio ricco e appropriato
	9	con chiarezza e proprietà di linguaggio
	8	con chiarezza
	7	in modo semplice
	6	con linguaggio generico e limitato
	5	con linguaggio elementare

(2)	10	ampia e approfondita
	9	approfondita
	8	completa
	7	adeguata
	6	modesta
	5	limitata

(5)	10	ottimo/eccellente
-----	----	-------------------

	9	notevole
	8	buono
	7	adeguato
	6	sufficiente se rapportato ai livelli di partenza
	5	incerto/modesto

(3)	10	possedere valide e sicure capacità logiche
	9	possedere valide capacità logiche
	8	possedere buone capacità logiche
	7	saper operare fondamentali collegamenti logici
	6	saper operare solo semplici collegamenti logici
	5	limitare il ricorso a capacità logiche

**Voto finale:** \_\_\_\_\_/10  
 Si/Non si conferma il consiglio orientativo

# CAPITOLO 5

## Esame di Stato del primo ciclo di Istruzione

### alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali

Il presente capitolo definisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione rivolto agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con altri bisogni educativi speciali, in piena attuazione del principio di inclusione scolastica e in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 741.

● Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, già utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (PEI). (art. 11, *comma 5* D.Lgs.62/2017).

● Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato (PEI), predispone, se necessario, prove semplificate o personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Tali prove hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. (art. 11, *comma 6* D.Lgs.62/2017)

● Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato costituisce comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. (art. 11, *comma 8* D.Lgs.62/2017)

● Per quanto concerne gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato (PDP). (art. 11, *comma 10* D.Lgs.62/2017)

● Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzo di strumenti informatici, solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. (art. 11, *comma 11* D.Lgs.62/2017)

● Qualora la certificazione preveda la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti di una prova orale sostitutiva, assicurando che la valutazione premi il contenuto e la capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. (art. 11, *comma 12* D.Lgs.62/2017)

● Per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, formalmente individuati dal Consiglio di Classe, la commissione d'esame garantisce l'utilizzo degli strumenti compensativi già adottati durante l'anno scolastico e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per questi alunni non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, ad eccezione di eventuali tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle prove scritte.

● Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, la partecipazione alle prove nazionali Invalsi rappresenta un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, fatte salve alcune deroghe. In particolare, per gli alunni con disabilità, il Consiglio di Classe può deliberare misure compensative, dispensative o l'esonero totale; invece gli alunni con DSA possono usufruire di eventuali strumenti compensativi, qualora previsto nel piano didattico personalizzato (PDP).

● Il **colloquio** pluridisciplinare assume una rilevante valenza orientativa, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento (*Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328*) e mira, oltre all'accertamento degli obiettivi prefissati nel PEI e nel PDP, anche a valorizzare il percorso formativo dell'alunno, dando spazio alle inclinazioni personali e delle competenze acquisite nel corso del triennio.

**Al fine di garantire la trasparenza e la coerenza del processo valutativo, la commissione si avvale di griglie di valutazione che costituiscono uno strumento di supporto. Tali griglie, qualora necessario, in accordo con il Consiglio di Classe, potranno essere ulteriormente personalizzate in relazione a quanto riportato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).**

● La valutazione finale è espressa in decimi e deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti ottenuti nelle prove d'esame. Come stabilito dall'Art. 13 del DM 741/2017, il punteggio finale viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

● Per le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale della certificazione delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che declina i traguardi di competenza in funzione degli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. (art. 9, *comma 3* D.Lgs.62/2017).

**Nel rispetto della normativa sulla privacy, si specifica che nei tabelloni affissi all'albo e nel diploma finale non viene fatta alcuna menzione delle modalità di svolgimento dell'esame o degli strumenti compensativi utilizzati.**

- si allegano griglie

# Griglia di valutazione – Prova di Italiano

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza dell'argomento</b>	La conoscenza è approssimata e confusa	La conoscenza è elementare	La Conoscenza è buona	La conoscenza è approfondita	...../4
<b>Rispetto della consegna</b>	Non rispetta la consegna	Rispetta la consegna con difficoltà	Rispetta abbastanza la consegna	Rispetta bene la consegna	...../4
<b>Tipologia di testo</b>	Non rispetta la tipologia richiesta	Rispetta in parte la tipologia di testo	Rispetta la tipologia richiesta in modo semplice	Rispetta bene la tipologia di testo	...../4
<b>Organizzazione delle idee</b>	Le idee sono confuse o frammentarie	Le idee sono semplici	Le idee sono abbastanza chiare e ordinate	Le idee sono chiare, ordinate e ben collegate	...../4
<b>Correttezza linguistica</b>	L'elaborato presenta errori e/o imprecisioni	L'elaborato risulta nel complesso corretto con alcuni errori	L'elaborato è corretto e lineare	L'elaborato è corretto e scorrevole	...../4
<b>Lessico</b>	Il lessico è elementare	Il lessico è semplice ma limitato	Il lessico è semplice e abbastanza corretto	Il lessico è adeguato e vario	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					...../24

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
<b>23 - 24</b>	10
<b>21 - 22</b>	9
<b>18 - 20</b>	8
<b>15 - 17</b>	7
<b>12 - 14</b>	6
<b>9 - 11</b>	5
<b>6 - 8</b>	4

# Griglia di valutazione – Prova di Matematica

---

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza degli elementi specifici della disciplina</b>	La conoscenza è lacunosa e/o frammentaria	La conoscenza è essenziale	La conoscenza è buona	La conoscenza è corretta e completa	...../4
<b>Applicazione di regole, procedure e calcolo</b>	L'applicazione è incerta e il calcolo presenta errori e/o imprecisioni	L'applicazione è limitata e il calcolo non sempre corretto	L'applicazione è generalmente corretta, come il calcolo	L'applicazione è precisa e sicura e il calcolo corretto	...../4
<b>Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico</b>	Il linguaggio è impreciso e, a volte, non corretto	Il linguaggio è semplice e essenziale	Il linguaggio è buono e soddisfacente	Il linguaggio è appropriato, preciso e curato	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					...../12

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
12	10
10 - 11	9
8 - 9	8
6 - 7	7
4 - 5	6
3	5

# Griglia di valutazione – Prova delle Lingue Straniere

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Comprensione delle informazioni</b>	La comprensione è limitata e/o incompleta	La comprensione è superficiale	La comprensione è adeguata	La comprensione è completa e adeguata	...../4
<b>Elaborazione delle informazioni e produzione delle risposte</b>	L'elaborazione e la produzione avvengono con difficoltà	L'elaborazione e la produzione è essenziale, ma non sempre pertinente	L'elaborazione e la produzione è discretamente corretta e pertinente	L'elaborazione e la produzione è corretta, pertinente e completa	...../4
<b>Utilizzo delle strutture e funzioni linguistiche</b>	L'uso è poco corretto	L'uso è discretamente corretto	L'uso è buono con alcune imprecisioni	L'uso è corretto e adeguato	...../4
<b>Correttezza grammaticale, ortografica e lessico</b>	L'elaborato è corretto parzialmente e il lessico è elementare	L'elaborato è impreciso e il lessico è essenziale	L'elaborato è globalmente corretto anche nel lessico	L'elaborato è corretto, adeguato e il lessico è appropriato	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>...../16</b>

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
<b>16</b>	10
<b>13 - 15</b>	9
<b>11 - 12</b>	8
<b>8 - 10</b>	7
<b>5 - 7</b>	6
<b>4</b>	5

# Griglia di valutazione per competenze

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Autonomia operativa</b>	L'alunno/a porta a termine la consegna con la guida costante del docente	L'alunno/a lavora in parziale autonomia e svolge parzialmente il compito	L'alunno/a lavora in parziale autonomia e completa interamente il compito	L'alunno/a lavora in totale autonomia e completezza	...../4
<b>Impegno nello svolgimento</b>	L'impegno è sufficiente	L'impegno è discontinuo con necessità di sollecitazioni	L'impegno è generalmente adeguato	L'impegno è costante con particolare attenzione alla forma e ordine	...../4
<b>Comprensione di consegne e contenuti</b>	La comprensione è limitata/incompleta	La comprensione è parziale	La comprensione è adeguata	La comprensione è completa e adeguata	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					...../12

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
12	10
10 - 11	9
8 - 9	8
6 - 7	7
4 - 5	6
3	5

# Griglia di valutazione colloquio orale

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	La conoscenza è sufficiente e/o parziale	La conoscenza è discreta	La conoscenza è buona	La conoscenza è approfondita e completa	...../4
<b>Lessico</b>	Il lessico è semplice e non sempre adeguato	Il lessico è semplice e adeguato	Il lessico è generalmente corretto	Il lessico è ricco e appropriato	...../4
<b>Collegamenti tra le discipline</b>	I collegamenti sono incerti e/o confusi	I collegamenti non sempre sono coerenti	I collegamenti sono coerenti	I collegamenti sono sicuri e autonomi	...../4
<b>Esposizione</b>	L'esposizione è semplice e non sempre precisa	L'esposizione è chiara e non sempre precisa	L'esposizione è sicura e chiara	L'esposizione è accurata e appropriata	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>...../16</b>

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
<b>16</b>	10
<b>13 - 15</b>	9
<b>11 - 12</b>	8
<b>8 - 10</b>	7
<b>5 - 7</b>	6
<b>4</b>	5

# Griglia di valutazione colloquio orale per competenze

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Strategia comunicativa</b>	L'alunno/a comunica solo se guidato/a	L'alunno/a comunica in maniera incerta	L'alunno/a comunica in modo chiaro	L'alunno/a comunica in totale autonomia	...../4
<b>Utilizzo di strumenti didattici utili allo scopo</b>	L'utilizzo è insicuro	L'utilizzo è appropriato	L'utilizzo è autonomo e sicuro	L'utilizzo è consapevole, autonomo e sicuro	...../4
<b>Padronanza dei contenuti</b>	La padronanza è incerta e/o parziale	La padronanza è discreta	La padronanza è buona	La padronanza è sicura e completa	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					...../12

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
12	10
10 - 11	9
8 - 9	8
6 - 7	7
4 - 5	6
3	5

# GIUDIZIO GLOBALE

---

Il candidato/a ha affrontato l'esame utilizzando le modalità comunicative a lui/lei più funzionali. Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato

<b>Indicatore</b>	<b>1 punto</b>	<b>2 punti</b>	<b>3 punti</b>	<b>4 punti</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Impegno</b>	L'impegno è abbastanza adeguato e/o discontinuo	L'impegno è adeguato	L'impegno è soddisfacente	L'impegno è assiduo e costante	...../4
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	La conoscenza è sufficiente	La conoscenza è buona	La conoscenza è completa	La conoscenza è completa e approfondita	...../4
<b>Atteggiamento e metodo</b>	Sufficiente con poco interesse	Serio e adeguato	Serio e proficuo	Maturo e responsabile	...../4
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					...../12

## Tabella di conversione

<b>Punteggio</b>	<b>Voto</b>
12	10
10 - 11	9
8 - 9	8
6 - 7	7
4 - 5	6
3	5

# CAPITOLO 6

## VALUTAZIONE FINALE

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede:

- Preliminarmente a calcolare la media dei voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare in questa fase arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.
- Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- L'esame di stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore ai sei decimi.
- La votazione finale di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con delibera assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

### **Indicatori per la formulazione del giudizio finale:**

- Grado di preparazione complessiva.
- Eventuali difficoltà incontrate.
- Capacità e/o attitudini dimostrate.
- Livello globale di maturazione.
- Consiglio orientativo.

### **ESITO ESAME DI STATO**

L'esito dell'esame sarà pubblicato all'albo con indicazione del voto finale in decimi.

Per chi non supera esame nel tabellone sarà scritto "Esame non superato"

### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Agli alunni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE redatta dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale sulla base del modello nazionale adottato con D.M n.742/2017.

Il Modello è integrato da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali. Per gli alunni con disabilità, certificata i sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze, agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.